

L'INIZIATIVA. I titolari de «Al Bacaro» lanciano una nuova sfida



Da sinistra, Roberto Pineda e Michele Pieri due dei tre soci fondatori. FOTO MARCHIORI

Il parcheggio a Veronetta? Offrire il ristorante

I gestori: «Il ticket viene sottratto al momento del conto. Il quartiere è destinato a crescere, ma serve una riorganizzazione della viabilità»

Lorenza Costantino

Il parcheggio? Lo offre la casa. È la singolare e provocatoria trovata di un locale di Veronetta, l'osteria di ispirazione veneziana «Al Bacaro», a pochi passi dalla chiesa dei Santi Nazario e Celso.

«I clienti esibiscono il ticket in cassa al momento del conto, e noi sottrahiamo il costo della sosta alla loro consumazione», promettono i tre soci fondatori della cichetteria, Michele Pieri, Roberto Pineda e Andrea Grigoletti. E chiariscono: «Sappiamo che trovare parcheggio qui è un'impresa. Ma vogliamo di-

re: «Coraggio, almeno provateci». Abbiamo notato che la nostra iniziativa ha generato discussione sui social...». La carenza di parcheggi nel quartiere, si sa, è un grattacapo di vecchia data, per il quale ancora non si intravedono soluzioni all'orizzonte. La caccia allo stallone è un tormento quotidiano per residenti, lavoratori e studenti, ma anche per i frequentatori occasionali della zona.

I gestori spiegano: «Siamo aperti da un anno e ci siamo presto resi conto della grossa difficoltà che i nostri avventori hanno a piazzare l'auto. Veronetta è un quartiere in fermento, dove stanno sbocciando

tanti locali di tendenza e inediti. Purtroppo, però, tutto rischia di essere soffocato dalla caotica situazione della viabilità che, unita al vecchio pregiudizio sulla sicurezza del quartiere, non aiuta certo ad attirare la gente».

«Insomma, Veronetta sarebbe destinata a crescere e, gradualmente, a ripulirsi dalle cattive frequentazioni: il cambiamento si è già innescato. Ma, per sostenerlo, serve un intervento decisivo sulle infrastrutture. E in fretta», avvertono i fondatori del Bacaro. Sembra che il momento opportuno per una riflessione, mentre la giunta Sboarina riporta in auge il progetto

del traforo delle Toricelle per sgravare dal traffico la zona di Veronetta. Riorganizzare la sosta, tra l'altro, permetterebbe forse la concessione di qualche plateatico, ora impossibile.

Nel frattempo i locali del quartiere, facendo di necessità virtù, si lanciano in sperimentazioni: «Puntiamo molto sulla collaborazione tra le diverse attività commerciali. La chiusura o il trasferimento di ristoranti e negozi è una piaga; tentiamo di arginarla con manifestazioni collettive dall'ampio richiamo, e chi partecipa di solito è entusiasta. L'ultima, lo scorso maggio, è stata «Veronetta risuona», con musica dal vivo in contemporanea dentro ogni locale. Noi, per esempio, avevamo un duo jazz in vetrina».

Prima ancora era stata divulgata la curiosa mappa dei monumenti e delle attrattive del quartiere «Follow Mercutio». E proprio al seguito di Mercutio, personaggio minore adottato da Veronetta in contrapposizione all'inflazionata coppia di Giulietta e Romeo, si incappa addirittura in quell'angolo di Venezia che è Al Bacaro, dove qualsiasi pietanza, dai bigoli in salsa agli spaghetti alla busara, esce dalla carbona (la cucina) in formato cicchetto: la serenissima versione delle tapas spagnole.

Luci soffuse, intonaci grezzi, numeri civici delle calli impressi in vernice rossa sui travi di legno scuro, da cui pende la mascotte dell'osteria: la bianca maschera a becco del cerusico, il «dottore della peste», cui oggi è affidata la cura dalla frenesia.

«Ho abitato dieci anni a New York, e mi sono reso conto che Venezia è conosciuta a livello internazionale per il suo paesaggio unico, le atmosfere magiche, il carnevale; poco, però, per il suo cibo», spiega Pieri, l'ideatore del locale. «Con i miei soci abbiamo quindi ricreato questo luogo, con il progetto di diffonderci poi in altre città, anche all'estero. Speriamo che il caos viabilistico di Veronetta non ci faccia soccombere prima».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERSONAGGI. È scomparso nel 1997 a seguito di un incidente stradale I giardini di Ca' di David in via Compri intitolati al «profe» Faccincani

Caporedattore de L'Arena ha ricevuto la medaglia della città. Ha creato la Banca del giocattolo

Era per tutti «el prof». Fisicamente imponente, la sua figura troneggiava facilmente nello stanzone della redazione Cronaca quando la sede cittadina de L'Arena era ancora in piazzetta Municipio: per anni capocronista, distribuiva con autorevolezza incarichi e rimbrotti con giusta alternanza e la sera poi andava in tipografia a San Martino Buon Albergo, per «chiudere» le pagine del giornale.

All'epoca si usava ancora il piombo e le pagine dovevano essere composte all'interno di un telaio in legno: un lavoro di cesello insieme con il proto (capo della tipografia) che ogni sera costava sacrificio, maledizioni e regalava



Giuseppe Faccincani

soddisfazioni. Giuseppe Faccincani, giornalista veronese nato nel 1923 e morto nel 1997 in seguito ad un incidente stradale, è stato il maestro di tanti cronisti cittadini.

Il «Bepi» svolse la sua carriera professionale a Verona, prima a Verona Libera, nell'immediato dopoguerra, e poi per il Corriere di Milano e infine a L'Arena, dal 1948 al 1997 dove fu capo della cronaca e caporedattore. Il suo lungo impegno giornalistico fu premiato dal sindaco Carlo Delaini con la medaglia della città.

Faccincani fu anche presidente dell'Associazione della stampa di Verona e della sezione scaligera dell'Unione cattolica stampa italiana. Aveva dato vita alla Banca del giocattolo, una raccolta natalizia di doni da regalare ai bambini meno fortunati. A lui è intitolato il premio giornalistico nazionale Ucsi.

A Faccincani saranno intitolati sabato 23, alle 11, i giardini di via Gino Compri nella sua Ca' di David.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO LIBERO. Fino a lunedì diversi eventi

Alla sagra di Tomba le foto del quartiere

I volontari: «Puntiamo a fare della comunità una realtà collaborativa e aperta al territorio»

Tempo di sagra per Tomba Extra, dove ieri, ha preso il via la tradizionale festa per il patrono San Giovanni Battista. Organizzata dal circolo Noi Tomba Extra insieme alla parrocchia, la manifestazione proseguirà fino a lunedì, con una chicca culturale che omaggia il territorio.

Domani, verrà infatti inaugurata alle 19 la mostra allestita con il Circolo fotografico veronese, intitolata, come il volume realizzato dai soci del circolo, «Verona Sud. L'altro cuore della città». La carrellata di scatti, accompa-

gnati da un testo che è nato da un articolato progetto, è esposta nell'ampia area di sala San Zeno, di fianco alla chiesa, e documenta la realtà di Borgo Roma. Le fotografie selezionate immortalano storiche botteghe artigiane, chiese, strade e palazzi che hanno fatto la storia del Quartiere Roma e che sono testimoni dello sviluppo economico, industriale, sociale e culturale del rione a sud della città.

«Puntiamo a promuovere un «ben-stare» insieme cercando di fare della comunità a cui apparteniamo una realtà collaborativa e inclusiva, aperta al territorio», spiega la volontaria Daniela Avesani Merlin. Teatro, musica, ballo, giochi, pesca di beneficenza, stand gastronomici

aperti dalle 19 alle 23.30, e tante altre attività culturali realizzate dai vari gruppi della parrocchia, contribuiscono a fare dell'evento oramai consolidato un momento anche intergenerazionale.

Domenica, la messa messa delle 18 di San Giovanni Battista sarà concelebrata dai sacerdoti che sono stati punti di riferimento dei cittadini negli anni passati.

Scriva il parroco attuale, don Francesco Lonardi: «Sognò che ciascuno ostinatamente faccia del suo meglio per colmare distanze, cercando di comprendere gli altri e di servirli per crescere insieme nell'amore come vera comunità cristiana e lasciare il mondo un po' migliore di come ci è stato affidato». Conclude la volontaria: «La condivisione può contribuire a rendere il nostro quotidiano più bello, più vero, e l'iniziativa ha successo grazie alla presenza di ciascuno». • C. BAZ

COMMERCIO. Mozione di indirizzo in commissione a Palazzo Barbieri

«Negozzi, il Comune freni le aperture nelle festività»

Consensi e alcuni distinguo sull'iniziativa di Zelger La domenica «stralciata» a favore di Natale e Pasqua

Paolo Mozzo

Le domeniche vengono stralciate. Ma sia pure modificata è accolta dalla terza commissione comunale (attività economiche) la mozione di indirizzo «contro l'apertura indiscriminata degli esercizi commerciali». L'accordo, tra sostanziale consenso e alcune perplessità (Perbellini e Paci di Battiti per Verona), impegna sindaco e giunta ad agire per garantire ai lavoratori il «diritto al riposo almeno nelle principali festività civili e religiose».

«Un'iniziativa, questa, presentata già alla fine dello scorso anno», spiega Alberto Zelger (Lega), «che solleva un problema reale. Dalla libera-

lizzazione totale con il decreto «Salva Italia» del 2011 non è venuto l'auspicato aumento dei consumi. Al contrario si registrano situazioni che incidono sulle vite dei lavoratori e delle loro famiglie». «È un punto di partenza», commenta l'assessore al Commercio, Francesca Toffali. «Ma vanno tutelati sia il diritto al riposo che la possibilità di lavorare quando ciò sia una scelta». Materia intricata. «Proposta inattuata», dice Alberto Bozza (Lista Tosi), contrario, «se non inquadrata in una revisione legislativa della materia. In fondo si è trattato di un adeguamento ai mutati usi e costumi». Alessandro Gennari (Cinquestelle) legge però il fenomeno come «un'americanizzazione della nostra cultura» e propone «una rotazione delle aperture straordinarie, tale da non renderle abituali ma quasi una sorta di «evento»». In un dibattito in cui l'ideo-



Alberto Zelger (Lega)

logia lascia il posto all'analisi Michele Bertucco (Sinistra - Verona in Comune) apprezza «lo stimolo culturale» della mozione. «Diversa è la scelta dello studente che accetta di lavorare nel fine settimana da quella chi non può trattare. Troppo diverse le tipologie dei contratti, in particolare se «a chiamata». Serve, certo, una revisione della normativa nazionale».

Paolo Rossi (Battiti) distingue: «Il lavoro domenicale può essere un aiuto. Inutile invece l'apertura indiscrimi-

nata degli esercizi nelle festività - ricorrenze, che porta pochi vantaggi e danni alla vita delle famiglie». Favorevole invece la vice capogruppo Paola Bressan: «Soprattutto per l'evidente problema che il regime di aperture così generalizzate, pure favorevole a molti giovani studenti, causa ai negozi a conduzione familiare».

Il Veronese è un territorio particolare: per la città e l'area gardesana, dalla stagione turistica estesa per buona parte dell'anno, tutti ammettono «la necessità di una valutazione». La mozione, all'esame del Consiglio nella prossima settimana, è comunque un «segnale» rivolto «ai nostri dicitori parlamentari perché si attivino su questo tema».

«Riflessione utile», osserva in chiusura Zelger. «Attenzione comunque», dice con un gioco di parole, «alla globalizzazione che può trasformarsi in «globalizzazione», con la riduzione di tanti «servizi della gleba». Roberto Bianchini (Forza Italia) conclude: «Ma a cambiare davvero le regole del gioco, oggi, è al commercio elettronico». Ora tocca al Consiglio. •

VACANZE IN RIVIERA ADRIATICA

Gobbi Hotels Cesenatico - Gatteo
gobbihotel.it
tel. 0547 680551

Family Hotels, spiaggia privata, pedalo, piscine, acquascivolo, bar/snack-bar self-service gratuito. Area "amico cane", idromassaggio, gonfiabili, bici, campi sportivi, animazione, family disco... da € 63. All inclusive relax (pranzo self-service in piscina) 3 giorni 12-15 Luglio € 150, sconto bimbi.

Hotel EMBASSY PESARO
embassy@hotelmembassyPesaro.com
0721.370309

LAST MINUTE LUGLIO

a partire da € 43,00

PENSIONE COMPLETA 3 menù + Buffet di antipasti verdure
DIRETTAMENTE SUL MARE
ANIMAZIONE
BIMBO GRATIS FINO A 6 ANNI

BELLARIA IGEA MARINA ***

Hotel PINETA
TEL. 0541 330401

GIUGNO DA 50,00 IN PC
LUGLIO DA 59,00 IN PC
AGOSTO DA 63,00 IN PC

20 MT. MARE, OGNI COMFORT
PARCHEGGIO, CLIMATIZZATO,
PALESTRA, CAMPI DA TENNIS

www.h-pineta.com - info@h-pineta.com

RIMINI **SUP.

Hotel DUE GEMELLE
338 2060178
www.hotelduegemelle.it

SPECIALE GIUGNO

a partire da €280 a persona

50 mt. dal mare. Camere con ogni comfort, balcone TV Sat, aria condizionata a rich. Parcheggio, WI-FI, scelta menù, buffets colazioni e verdure

vicino RIMINITERME - GRATIS BIMBO FINO A 6 ANNI

GOBBI HOTELS 3° GATTEO MARE

PERFETTO PER FAMIGLIE

PC - ARIA COND. - PARCHEGGIO - WIFI
SPIAGGIA CHERRELLONE - LETTINI - PEDALO
OPEN BAR - SNACK BAR - ANIMAZIONE
3 PISCINE - ACQUASCIVOLO - GIOCHI
CAMPI SPORTIVI - DISCOBAR GRATUITO
FORNILE "VILLAGGIO", "RELAX" e "PARCO"

MADISON Cattolica (RN)

Viale Don Minzoni, 80
Cattolica (RN)
Tel. 0541 968306 - Fax. 0541 961470
info@hotelmadisoncattolica.com

Dal 07.07.18 al 04.08.18
Prenota una o due settimane a Luglio e risparmia con le nostre Offerte!
Dal 7 al 14 luglio sconto del 5%
Dal 21 luglio al 4 agosto, per 2 settimane di soggiorno sconto del 7%

www.hotelmadisoncattolica.com